

BASKET » IL PRECAMPIONATO

Dinamo troppo corta, l'Hapoel sprinta

A Nuoro i biancoblù si presentano senza Pierre, Vitali, Gentile, McLean e Magro: match durissimo, deciso all'overtime

DINAMO	97
HAPOEL	105

DINAMO SASSARI: Spissu 22, Bilan 16, Bucarelli 2, Devecchi 4, Sorokas 10, Evans 28, Pierre, Re, Maganza 2, Vitali, Jerrells 13. Coach Gianmarco Pozzecco

HAPOEL GERUSALEMME: Cousins 9, Rosenbaum, Blatt 5, Timor 7, Feldeine 21, Levi 7, Braimoh 4, Zalmanson 11, Ringwald, Lockett 11, Thomas, Kupsas 12, Brown 18. Coach Oded Kattash.

ARBITRI: Perciavalle, Rudellat, Morasutti.

NOTE: Spettatori 400 circa. Parziali: 15-19, 41-45, 70-64, 85-85. Tiri da 2 punti: Dinamo 16/32 (50%), Hapoel 22/37 (59%). Tiri da 3 punti: Dinamo 11/34 (32%), Hapoel 13/33 (39%). Tiri liberi: Dinamo 27/66 (41%), Hapoel (35/70 (50%). Rimbalzi: 38-42. Palle perse/recuperate: Dinamo 19-8, Hapoel 21/13.

di Andrea Sini

► INVIATO A NUORO

Cinque assenze, rotazioni ridotte all'osso, tanta voglia di lottare e qualche momento di completo appannamento. La sesta amichevole del precampionato regala alla Dinamo segnali complicati da interpretare: sul parquet del PalaDonBosco di Nuoro i biancoblù perdono 97-105 dopo

un overtime contro l'Hapoel Gerusalemme. Ancora una partita maschia e spigolosa, proprio come quelle con l'Efes e con Brindisi, ma stavolta il Banco visto in campo era davvero troppo lontano dalla squadra che sarà al via del campionato

Con Gentile a riposo precauzionale, Magro volato a Pistoia per i funerali dello storico presidente toscano Maltinti, e con Vitali e Pierre sulla via del recupero dai rispettivi acciacchi ma comunque fuori, la Dinamo ha dato il massimo, trovando un super Bilan da tripla doppia (16 punti, 10 rimbalzi e 10 assist), uno Spissu da 22 punti e un Evans protagonista, autore di 28 punti.

La gara è subito in salita, con l'Hapoel che piazza un pesantissimo break di 11-0. Evans toglie il tappo con una tripla e alla prima sirena la gara è già riaperta (15-19). Bilan firma il sorpasso (26-25) a 6'57" dal riposo e il match si accende. Bucarelli difende duro, Jerrells scalda la mano e un Evans bello pimpante vola in contropiede a guadagnare il gioco da 3 punti che vale il +7, 36-29. La squadra di un nervosissimo coach Kattash alza l'intensità difensiva, la Dinamo si impantana e gli ospiti piazzano un break di 1-12, con Cousins

e Levi, arrivando a metà gara sul +4, 41-45.

Al rientro in campo la Dinamo è ancora fuori giri: la difesa fa acqua e incassa 15 punti in 3 minuti, l'attacco non punge e sul -14, 46-60, Pozzecco deve chiedere timeout. L'effetto è immediato, con un controbreak di 9-0 propiziato dalle triple di Spissu e Jerrells e dalle "zingarate" difensive di Bucarelli. Il match si fa spigoloso, Spissu veste i panni del trascinatore e il pubblico gradisce. Il Banco rimette la freccia con Bilan, poi arrivano ancora la tripla di Devecchi e il fallo antisportivo su Sorokas: alla fine della fiera, e del quarto, i sassaresi si ritrovano avanti 70-64. Al rientro in campo la Dinamo resta nuovamente a secco per oltre 3' ma la difesa tiene botta. A 4'30" dalla fine il Banco è avanti 78-70, l'Hapoel stringe i denti e il Banco va in riserva: Kupsas firma il sorpasso, Brown segna l'82-85 in faccia a Devecchi a 30" e dall'altra parte Jerrells inventa la tripla della parità a 10". Poi recupera palla su Feldeine sulla rimessa ma la bomba della vittoria finisce sul ferro.

Nell'overtime Spissu non basta: l'Hapoel perde coach Kattash (espulso) ma piazza quattro triple di fila e se ne va (91-99 a 1'50"), chiudendo sul 97-105.

SPOGLIATOI

Pozzecco: «Troppe assenze per poter dare un giudizio»

dall'inviato

► NUORO

«In questo momento non è facile soffermarsi troppo sulla prestazione, perché quando hai cinque assenze, al di là di tutto, la squadra è completamente diversa da come dovrebbe essere». A fine gara coach Gianmarco Pozzecco si concede a un nugolo di ragazzini per autografi e selfie di rito e

prova ad analizzare la gara.

«Lo spirito mi è piaciuto – dice l'allenatore del Banco di Sardegna – i ragazzi hanno provato a vincerla sino in fondo, si è visto carattere e voglia di non farsi battere. Chiaramente nell'ultimo quarto non abbiamo fatto cambi, per i pochi giocatori che avevano ci sono stati anche problemi di falli e abbiamo davvero raschiato il fondo del barile. Spero che al-

meno per il torneo di Cagliari ci sia a disposizione qualche giocatore in più, non solo per le amichevoli anche nell'ottica degli allenamenti, perché avere la possibilità di allenarsi insieme è fondamentale per crescere».

Ancora una volta si sono visti tanti alti e bassi, con buone difese, attacchi fluidi e momenti di completo appannamento. «In questa fase della

stagione ci sta – sottolinea Pozzecco –, quando devi giocare così tanti minuti poi i giocatori stessi cercano di gestirsi. Ripeto, avere rotazioni cortissime e poche alternative ti condiziona sotto tutti i punti di vista. la fisionomia di squadra? Al momento in post basso possiamo

giocare con Bilan ed Evans, ma mancano Pierre e McLean. Ci è mancato Vitali, che è il tiratore che in questa giornata ci sarebbe servito moltissimo perché hanno chiuso tanto sotto su Evans. Ci mancava Gentile, che da una mano al playmaker e dà tanta quantità. Insomma

ma prendiamo quanto di buono c'è stato, in particolare lo spirito e la voglia di lottare. Poi per tutto il resto – conclude il coach biancoblu – ne ripareremo quando la squadra sarà al completo». (a.s.)



Miro Bilan, autore di una tripla doppia, con 16 punti, 10 rimbalzi e 10 falli subiti in 33 minuti



Il play sassarese Marco Spissu, autore di 22 punti

